

# Via le barriere architettoniche Scanzo allarga il Piano d'azione

**Comune.** Il Consiglio approva all'unanimità l'aggiornamento del progetto «Si accederà a nuovi finanziamenti: iniziative inclusive per parchi e percorsi»

**TIZIANO PIAZZA**

Piena accessibilità a strade, marciapiedi e parcheggi, libera e sicura fruizione del territorio a tutte le categorie sociali, con particolare riguardo ai soggetti diversamente abili e in condizione di fragilità, ricerca del benessere civico, promuovendo un modello di comunità sensibile all'accoglienza e all'inclusione. Sono queste le direttrici di intervento del progetto «Peba» (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche). Approvato nel 2018 a Scanzorosciate - primo Comune della Bergamasca e terzo in Lombardia - il progetto è stato discusso nell'ultima seduta del Consiglio comunale, recependo l'indicazione della Regione per un suo aggiornamento alla luce delle recenti normative in materia e dei nuovi strumenti urbanistici adottati dall'Amministrazione ad inizio anno, necessari ad accedere ai finanziamenti regionali e avviare nuove progettazioni. «Il tema ci sta molto a cuore, perché riflette e qualifica la nostra azione amministrativa - spiega il sindaco Paolo Colonna -. Un tema per noi più culturale che strutturale, ci siamo mossi per primi in Bergamasca, già dal 2016, investendo nel progetto "Via Libera": un progetto partecipato, che ha coinvolto per due anni la comunità sulle



Il Comune di Scanzo prosegue il percorso per eliminare le barriere

possibili soluzioni da adottare, mediante sopralluoghi, mappature, questionari e assemblee. Ne è scaturito un progetto di comunità, meglio dire un tavolo permanente, denominato "Via Libera", che poi l'amministrazione ha consegnato a un progettista, l'architetto Andrea Pandolfi, che ha redatto il Piano, approvato nel 2018».

«Siamo stati dei precursori - continua il sindaco Colonna -: le linee guida di Regione Lombardia sono partite da noi. Siamo stati convocati per un'audizione e da lì è partito il regolamento regionale».

«Già Scanzorosciate ha portato a compimento in questi anni il 40 per cento delle cosiddette "cose da fare" - ha aggiunto

l'assessore ai Lavori pubblici Michele Nervi -. Ora, andiamo ad approvare il suo aggiornamento, come indicato dalla Regione, per accedere ad agevolazioni e finanziamenti che ci permettono di ampliare gli spazi urbani oggetto del "Peba", come inclusione di nuovi parchi e modifiche dei percorsi: per quest'ultimo settore, sono stanziati 563mila euro per la sistemazione dei percorsi e 567mila euro per le loro attrezzature. Inoltre, andremo a stralciare le schede dei casi già sistemati, per avere un piano aggiornato». «Ora, si andrà a definire altri percorsi per la piena accessibilità - ha sottolineato l'architetto Andrea Pandolfi -. Con un'attenzione: le barriere architettoniche sono per tutti, non solo per i soggetti disabili. Serve un cambio di rotta culturale, con l'intera comunità che riconosca nell'ambiente che la circonda l'ostacolo ad una vita davvero integrante e non esclusiva». L'aggiornamento è stato approvato all'unanimità. «Grande l'impegno profuso dal tavolo permanente - ha commentato il capogruppo della minoranza di "Proposta per Scanzorosciate" Andrea Migliorini - Un tavolo di confronto che dà la possibilità di sviluppare, il paese, in futuro, con determinate sensibilità».